

***ACCORDO QUADRO PER IL PRONTO INTERVENTO PER  
RIPARAZIONE ROTTURE E MALFUNZIONAMENTI, IL  
MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE STAZIONI DI  
POMPAGGIO E DELLA PRESSIONE DELLE CONDOTTE IDRICHE,  
DEGLI ACQUEDOTTI REGIONALI DI PALIDORO, CASTEL DI  
GUIDO, PAOLA MERLA, MALAGROTTA, CECCANIBBIO,  
MASSIMINA***

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **ACCORDO QUADRO PER**

**IL PRONTO INTERVENTO PER RIPARAZIONE ROTTURE E MALFUNZIONAMENTI, IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DELLE STAZIONI DI POMPAGGIO E DELLA PRESSIONE DELLE CONDOTTE IDRICHE, DEGLI ACQUEDOTTI REGIONALI DI PALIDORO, CASTEL DI GUIDO, PAOLA MERLA, MALAGROTTA, CECCANIBBIO, MASSIMINA**

#### **STAZIONE APPALTANTE**

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

AREA TECNICO MANUTENTIVA

Sede Legale – Via Cristoforo Colombo n. 212 – 00147 ROMA

#### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Arch. Giulio Bruni

**CODICE CIG - \_\_\_\_\_**

#### **PREMESSA : OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

L'accordo quadro è del tipo con "un unico operatore economico" (art. 54, comma 3, del d.lgs.n. 50/2016) ed ha per oggetto *il pronto intervento per riparazione rotture e malfunzionamenti, il monitoraggio e il controllo delle stazioni di pompaggio e della pressione delle condotte idriche, degli acquedotti regionali di Palidoro, Castel di Guido, Paola Merla, Malagrotta, Ceccanibbio, Massimina.*

Il presente Capitolato stabilisce:

- la tipologia di prestazioni affidabili;
- la durata dell'Accordo Quadro;
- il tetto di spesa complessivo entro il quale possono essere affidati i servizi;
- le norme che regolano l'Accordo Quadro;
- le caratteristiche del servizio

I servizi affidati saranno remunerati mediante l'applicazione dei prezzi unitari offerti in gara dell'Impresa aggiudicataria (*di seguito Appaltatore*)

La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio – Direzione

Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – Area Tecnico Manutentiva (*di seguito AREA TECNICO MANUTENTIVA*) nei confronti dell'Appaltatore, in quanto definisce la disciplina relativa alle modalità di esecuzione di singoli Ordinativi di Servizio. L'Accordo Quadro individua invece l'obbligo dell'Appaltatore di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, gli ordinativi di esecuzione del servizio emessi dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA nel periodo di validità e di efficacia dell'Accordo stesso.

#### **Art. 1 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La gara è esperita mediante **procedura negoziata** di un bando di gara (ex art. 36, comma 2, lett. b, D.Lgs. n. 50/16) (*di seguito semplicemente Codice*) da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95 c. 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante massimo ribasso, sull'importo complessivo dei lavori.

#### **Art. 2 - OGGETTO, IMPORTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Con la Legge Regionale 11 agosto 2008, n. 14 - art. 1, commi 5 e ss - sono stati trasferiti in proprietà alla Regione Lazio tutti i beni mobili e immobili destinati a fornire rendite patrimoniali, nonché dei beni culturali ed artistico monumentali già trasferiti al patrimonio delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, ai sensi degli artt. 23 e 24 della Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18. A seguito di detta Legge la Regione Lazio è entrata in possesso anche dei seguenti acquedotti:

- impianto di approvvigionamento e distribuzione idrica di Porcareccia in Tenuta di Palidoro;
- impianto di distribuzione idrica di Borgo Palidoro;
- impianto di distribuzione idrica di Maccarese;
- impianto di approvvigionamento e distribuzione idrica di Castel di Guido n.1;
- impianto di approvvigionamento e distribuzione idrica di Castel di Guido n.2;
- impianto di distribuzione idrica di Malagrotta;
- impianto di distribuzione idrica di Paola Merla;
- impianto di approvvigionamento e distribuzione idrica di Cecanibbio;
- impianto di distribuzione idrica di Massimina.

Essendo gli acquedotti pervenuti in possesso della Regione Lazio privi di alcuna documentazione inerente la rete di distribuzione e avendo solo una conoscenza sommaria e parziale della stessa rete idrica e non avendo l'ufficio tecnico regionale al proprio interno strumenti e personale adeguati allo scopo, sussiste la necessità di far eseguire la mappatura della suddetta rete conseguentemente all'affidamento del servizio. La mappatura di una rete idrica rappresenta l'elemento propedeutico per procedere a qualsiasi attività gestionale o di analisi funzionale: solo attraverso una minuziosa verifica dei tracciati, del posizionamento delle condotte, degli organi di manovra ed in genere di tutte le infrastrutture idrauliche è possibile ottenere un quadro completo della situazione impiantistica su cui basare gli ordinari interventi manutentivi, riabilitativi ed in generale la gestione della rete di distribuzione idrica. Il rilievo della rete comprenderà il tracciato delle tubazioni ed i particolari impiantistici (saracinesche; scarichi e sfiati; idranti pubblici sopra e sotto suolo; derivazioni d'utenza, contatori di consumo...).

Gli ambiti d'intervento sono quindi riassumibili in:

- rilievo e mappatura delle reti idriche degli acquedotti, in particolare: ricerca condotte; rilievo dei nodi visibili in cameretta; rilievo organi d'intercettazione; quotatura planimetrica del rilievo; rilievo derivazioni servizi (Utenze), contatori consumo, saracinesche e/o strettoi, fontanelle, idranti, sfiati; segnalazione delle eventuali e/o presunte anomalie (perdite ed abusivismo).
- servizio di pronto intervento 24 ore su 24 per sette giorni alla settimana per garantire continuità del servizio idrico risolvendo problematiche di tipo idraulico, con sopralluogo entro 60 minuti dalla chiamata ;
- lavori di manutenzione reti idriche, inteso come completamento delle riparazioni effettuate d'urgenza e non ultimate per questioni operative e come riparazioni in esecuzione di attività programmate;
- lavori di realizzazione di allacciamenti d'utenza quando si rendano necessari per la risoluzione di criticità e/o disservizi;
- lavori di manutenzione contatori in reperibilità;
- Lavori per nuovi allacci.

Le attività oggetto della prestazione saranno articolate, in linea generale, in operazioni di:

- A. Manutenzione e sorveglianza e pulizia degli impianti di depurazione, delle condutture e relative stazioni di pompaggio (servizio di clorazione acqua, taglio del verde infestante nelle strutture esterne degli impianti);
- B. Verifica della funzionalità delle reti interne agli impianti di depurazione, delle condutture e stazioni di pompaggio, controllo ed eventuale sostituzione di contatori acqua guasti con nuovi (monitoraggio e controllo delle pressioni idriche nelle reti e stazioni di pompaggio);
- C. Servizio di reperibilità e pronto intervento.

#### A - Manutenzione degli impianti di depurazione, della rete e relative stazioni di sollevamento

Le attività di manutenzione svolte all'interno di impianti e di condutture comprendono tutte quelle operazioni necessarie a garantire la funzionalità e la sicurezza dei sistemi in avaria o compromessi, provvedendo eventualmente anche alla sostituzione dei materiali deteriorati per usura, per rotture accidentali o vandaliche prodotte da terzi, per guasti o rotture, per vetustà o per inadeguatezza dei componenti.

I succitati interventi, naturalmente in conformità alle vigenti disposizioni di legge, consistono, in linea di massima, in:

- lavori di manutenzione ordinaria sulla rete idrica adduttrice e distributtrice dei fondi;
- pronto intervento per la riparazione delle eventuali rotture e malfunzionamenti che si verifichino negli acquedotti;
- servizio di monitoraggio e di controllo delle stazioni di pompaggio per la corretta pressione dell'acqua nelle condotte idriche onde evitare rotture nei tubi o nelle pompe;
- fornitura di cloro e controllo e manutenzione degli impianti di clorazione delle acque con misurazione di cloro per la giusta quantità per disinfettare l'acqua da erogare nelle reti;
- servizio di pulizia di serbatoi, cisterne, opere di presa e rete;

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  
AREA TECNICO-MANUTENTIVA

- servizio di sorveglianza sulle linee adduttrici degli acquedotti dalle opere di presa sino ai serbatoi idrici e da questi sino alla rete interna di distribuzione;
- pulizia e controllo verde nelle stazioni di pompaggio e nelle strutture impiantistiche esterne.

**B - Verifica della funzionalità di reti e impianti di servizio:**

Potranno essere ordinati interventi di verifica e manutenzione preventiva, relativi alla effettuazione di controlli e operazioni atte a garantire che le reti e gli impianti di servizio siano mantenuti costantemente in buono stato di conservazione e funzionalità.

Dette verifiche, che potranno essere ampliate o ridotte a discrezione della AREA TECNICO MANUTENTIVA, saranno eseguite dall'Appaltatore conformemente alle prescrizioni impartite da AREA TECNICO MANUTENTIVA,

Esse comprenderanno in linea generale:

- rilievo e mappatura delle reti idriche di distribuzione su supporto cartaceo e informatico;
- servizio di monitoraggio e di controllo delle stazioni di pompaggio e della pressione delle condotte idriche;
- verifica dell'efficienza e del corretto funzionamento delle tubazioni;
- interventi di collaudo conseguenti alla posa in opera di nuove tubazioni;
- mappatura e lettura dei contatori di consumo acqua;
- controllo dei vari componenti;
- verifica e segnalazione dello stato di conservazione di impianti di servizio e reti;
- controllo dello stato d'uso degli impianti di servizio e delle reti;
- su richiesta esecuzione di interventi preventivi di videoispezione;
- ricerca perdite sulle condutture.

**C. Servizio di reperibilità e pronto intervento.**

Servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24.

Il servizio di reperibilità e pronto intervento dovrà essere garantito dall'appaltatore 24/24 ore.

Tale tempestività viene determinata nella misura massima di ore 1 dal momento della segnalazione di intervento (effettuata da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente dall'appaltatore) al momento di arrivo sul luogo d'intervento.

Le attività sopra indicate non hanno carattere vincolante e pertanto l'AREA TECNICO MANUTENTIVA potrà richiedere all'appaltatore di eseguire ulteriori attività non esplicitamente indicate, comunque connesse all'oggetto indicato nel presente Appalto.

**Si evidenzia che parte degli interventi che saranno richiesti all'appaltatore saranno di varie tipologie e potranno essere distribuiti in modo causale sul territorio, e per lo più singolarmente di modesta consistenza ed esigua entità economica.**

L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire anche tutte quelle opere e prestazioni accessorie, indispensabili per il completamento delle attività in servizio che saranno ordinate all'occorrenza dalla AREA TECNICO MANUTENTIVA.

In ogni caso, anche in assenza di dettagliate istruzioni, tutte le prestazioni dovranno essere

realizzate a perfetta regola d'arte, nell'osservanza di tutte le altre norme vigenti ed in particolare di quelle relative alla sicurezza.

Fanno parte del integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti documenti:

- Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio per opere edili, stradali, impiantistiche e idrauliche, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 412/2012, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 28/08/2012, n.41, supplemento n. 1;

per le lavorazioni e i prezzi assenti sulla Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio si farà riferimento a:

- Elenco Prezzi Materiali redatto dalla Soc. ACEA ATO Spa – Acqua – Luglio2015;
- Elenco Prezzi Lavori e Servizi redatto dalla Soc. ACEA ATO Spa – Acqua – Luglio2015.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è di euro 152.000,00 (euro centocinquantaduemila,00) soggetti a ribasso, ed euro 8.000,00 (euro ottomila,00) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed € 7.450,00 per oneri di sicurezza di cui all'art. 97, del D.Lgs. 50/2016.

Il lavoro è formato da un unico lotto.

### **Art. 3 – DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO**

La durata dell'Accordo Quadro è fissata in mesi 12 (dodici) dalla stipula del contratto di appalto. L'Appaltatore si obbliga quindi ad eseguire le prestazioni, fino alla concorrenza dell'importo contrattuale dell'Accordo Quadro. I prezzi unitari contrattuali sono fissi ed invariabili, per tutta la durata dell'appalto.

L'accordo Quadro potrà quindi ritenersi completato qualora:

- a) sia stata esaurita la disponibilità economica per la quale l'Accordo è stato stipulato prima dei 12 mesi previsti;
- b) sia la durata dell'appalto si protragga oltre i 12 mesi ma siano ancora disponibili i fondi stanziati.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA non è obbligata a garantire all'Appaltatore nessun tipo di continuità e nessuna quantità minima di prestazioni durante l'esecuzione temporale dell'Accordo, il quale, per tale motivo, non potrà avanzare pretese di qualsiasi sorta.

Dall'affidamento del servizio non discende in favore dell'Appaltatore nessun vincolo ad essere considerato affidatario esclusivo delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, restando facoltà della AREA TECNICO MANUTENTIVA di rivolgere l'affidamento di servizi analoghi o complementari in favore di altri soggetti economici o di eseguire le prestazioni tramite il proprio personale senza che per questo, competa all' Appaltatore alcun risarcimento o indennizzo di sorta per il mancato guadagno.

### **Art. 4 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

L'Appaltatore è tenuto a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e

l'acquisizione della cauzione provvisoria.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo tale certificazione o la relativa copia conforme all'originale qualora non presentata già in sede di gara. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Nel caso di fidejussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 385/1993 (con le caratteristiche introdotte dall'art. 28, comma 1, D.Lgs. 19/09/2012, n. 169), la stessa dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate alla Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio – Area Tecnico Manutentiva.

La garanzia dovrà **avere validità temporale valida fino alla data di e missione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato**, e, comunque, dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della AREA TECNICO MANUTENTIVA qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, la AREA TECNICO MANUTENTIVA ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, la cauzione definitiva cessa di avere efficacia all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione o del certificato di conformità, previa emissione di apposita liberatoria da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA.

#### **Art. 5 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi pubblici. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

#### **Art. 6– DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

E' vietato, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del "Codice". E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso. In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicataria degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

#### **Art. 7 – SUBAPPALTO**

Il subappalto potrà essere autorizzato, nei limiti indicati dall'Appaltatore in sede di procedura di affidamento e alle condizioni al D. Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 8 – RESPONSABILITA'**

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, sia per casi di danni arrecati eventualmente all'AREA TECNICO MANUTENTIVA e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'Appaltatore assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle attrezzature e mezzi utilizzati per l'esecuzione del contratto. A fronte di quanto sopra l'Appaltatore manleva l'AREA TECNICO MANUTENTIVA da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 C.C. assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

#### **Art. 9 – PERSONALE**

L'appaltatore si obbliga ad espletare il presente appalto con personale ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni, secondo le modalità indicate nella parte seconda del presente Capitolato. L'appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte del Direttore Lavori. L' AREA TECNICO MANUTENTIVA ha

infatti la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio dei dipendenti dell'appaltatore che durante lo svolgimento dell'appalto abbiano dato motivo di lagnanza, o abbiano posto in atto comportamenti non adeguato alle mansioni da svolgere.

L'appaltatore dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà comunicare al Direttore Lavori:

- a. l'elenco nominativo del personale impiegato e le relative qualifiche;
- b. le sostituzioni del personale impiegato con almeno 1 (uno) giorno lavorativo di preavviso.

L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci – lavoratori dovrà:

- applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- provvedere a formare ed informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi e alle misure di protezione e prevenzione da adottare;
- provvedere a formare ed informare il personale relativamente agli aspetti tecnici ed ambientali che verranno comunicati dall' AREA TECNICO MANUTENTIVA;

L'appaltatore si fa carico di fornire al personale, abbigliamento adeguato alle mansioni svolte unitamente ad un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

#### **Art. 10 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'appaltatore si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con AREA TECNICO MANUTENTIVA vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali). AREA TECNICO MANUTENTIVA e l'appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003. L'AREA TECNICO MANUTENTIVA e l'appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

#### **Art. 11 – PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'appaltatore in caso di inadempienza e/o ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è tenuto al pagamento di una delle penali pecuniarie indicate nel capitolato. Le penali e le maggiori spese eseguite dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA in danno dell'appaltatore saranno prelevate dai

crediti contrattuali maturati dall'appaltatore, e, ove mancasse il credito da parte dell'appaltatore stesso, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione definitiva. L'appaltatore, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni alla medesima Direzione entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accolte a giudizio dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate all'aggiudicatario le penali sopra indicate.

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA si riserva il diritto di risolvere il presente contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10 % del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore. In tal caso l'AREA TECNICO MANUTENTIVA avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri degli obblighi contrattuali previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti generali richiesti dall'art. 38 del Codice;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della AREA TECNICO MANUTENTIVA;
- nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: personale, obblighi di riservatezza, assicurazione, divieto di cessione del contratto e cessione del credito.

In caso di risoluzione del presente contratto l'appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire all'AREA TECNICO MANUTENTIVA tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

#### **Art. 12 – RECESSO E RISOLUZIONE**

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e a tutela della propria autonomia amministrativa, di recedere in ogni momento dal presente contratto, spettando in tale caso all'Appaltatore le voci di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando l'AREA TECNICO MANUTENTIVA e all'Appaltatore del servizio per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'Appaltatore, ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- b) per cessione del contratto da parte dell'Appaltatore del servizio; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva;
- c) per frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle

- condizioni sottoscritte, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva, salva l'applicazione delle previste penali e l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
- d) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo;
  - e) negli altri casi previsti dal presente Capitolato e dalla vigente normativa.
  - f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore del servizio; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva.
  - g) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul luogo del servizio e le assicurazioni obbligatorie del personale da parte del Appaltatore del servizio; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva .
  - h) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva .
  - i) perdita, da parte dell'Appaltatore del servizio, dei requisiti che ne hanno permesso di concorrere alla gara.
  - j) esecuzione delle transazioni finanziarie inerenti il presente appalto eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.a. non garantendo quindi la tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010); l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva.
  - k) sentenze passate in giudicato per reati di usura e riciclaggio nei confronti dei soggetti dai soggetti previsti dall'articolo 80 del Codice, o dai procuratori speciali muniti di apposita procura qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta; l'AREA TECNICO MANUTENTIVA incamera la cauzione definitiva .

In tutti i casi di risoluzione del contratto per causa dell'Appaltatore del servizio, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA ha la facoltà di affidare a terzi il servizio, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 110 del Codice.

All'appaltatore del servizio inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In caso di recesso unilaterale dell'appaltatore, il medesimo sarà obbligato a risarcire il danno che sarà individuato e quantificato nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento, e l'AREA TECNICO MANUTENTIVA è titolata ad incamerare la cauzione definitiva. Si precisa che in tutti i casi sopra precisati la cauzione definitiva sarà incamerata per intero salvi gli eventuali conguagli.

**Art. 13 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE LAVORI**

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA, rilascia il certificato di regolare esecuzione non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione del contratto.

Le operazioni necessarie sono svolte a spese dell' Appaltatore che provvederà a mettere a disposizione dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia a tali obblighi si procede ai sensi del comma 2 dell'art. 320 del Regolamento. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità l'AREA TECNICO MANUTENTIVA procederà al pagamento del saldo dei crediti contrattuali e allo svincolo della cauzione definitiva prestata dal Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Per quanto non previsto dal presente articolo si procederà come stabilito dal Codice.

**Art. 14 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il credito dell'appaltatore derivante dall'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto di servizio è determinato dalle attività effettivamente eseguite per i prezzi unitari indicati, rideterminati in forza del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore, esclusi i costi e gli oneri della sicurezza.

La contabilità dei compensi di spettanza dell' appaltatore per l'esecuzione del presente appalto, sarà redatta con cadenza bimestrale o, in alternativa, secondo l'accordo tra le parti, in contraddittorio con l'appaltatore.

La liquidazione delle relative fatture sarà eseguita dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA in 60 gg. d.f.f.m.

Le fatture inerenti il presente contratto, redatte secondo le norme fiscali in vigore, dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica, e dovranno contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

Informazione	Blocco informativo del tracciato fattura elettronica	Elemento del tracciato
Codice Univoco Ufficio	1.1.4	74NWME
Nominativo Regione Lazio	2.1.4.2	REGIONE_LAZIO
Data provvedimento amministrativo di incarico che ha fatto scaturire l'obbligazione contrattuale con la Regione Lazio	2.1.4.3	_____
Numero provvedimento amministrativo di incarico che ha fatto scaturire l'obbligazione contrattuale	2.1.4.5	_____

con la Regione Lazio		
Codice Unitario Progetto	2.1.4.6	_____
Codice Identificativo Gara	2.1.4.7	_____

L'appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo da parte dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28/03/97 n. 79 convertito in Legge 28/05/97 n. 140, non è ammessa l'anticipazione contrattuale.

**Sull'importo netto delle fatture relative agli stati di avanzamento del contratto sarà operata una ritenuta dello 0,50 % (zero virgola cinquanta per cento).** Tale ritenuta sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale che avverrà alla data di ultimazione del contratto e dopo l'emissione da parte dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA **dell'attestazione di regolare esecuzione** previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). **L'AREA TECNICO MANUTENTIVA acquisisce il DURC in corso di validità per qualsiasi importo contrattuale per il pagamento degli stati di avanzamento di prestazioni afferenti il presente contratto.**

Nel caso di ottenimento da parte de RUP di regolarità contributiva (DURC) che segnali inadempienze dell'appaltatore o di eventuali sub-appaltatori, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e l'AREA TECNICO MANUTENTIVA dispone il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore direttamente agli enti previdenziali (art. 4 del Regolamento). Nel caso in cui l'appaltatore esegua in ritardo il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, dopo invito scritto del RUP a procedere in tal senso, l'AREA TECNICO MANUTENTIVA può pagare anche in corso d'opera direttamente i lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo tale somme dai crediti dell'appaltatore. In caso di contestazioni tra l'appaltatore e dipendenti il RUP inoltra tutta la documentazione alla Direzione Provinciale del lavoro.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la Regione Lazio, per singoli pagamenti superiori ad € 10.000 (euro diecimila), è tenuta ad effettuare presso Equitalia la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 (*trenta*) giorni nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. L'AREA TECNICO MANUTENTIVA si impegna a dare all'appaltatore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia. Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136, l'appaltatore si obbliga a comunicare all'AREA TECNICO MANUTENTIVA alla

stipula del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 l'appaltatore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 15 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

Il soggetto aggiudicatario si obbliga:

- a) all'osservanza delle norme della Legge 25 gennaio 1994, 82 e s.m.i, nonché degli accordi nazionali e provinciali relativi al personale impiegato - anche se soci di cooperative - e delle disposizioni comunque applicabili in materia di appalti pubblici di forniture e servizi. Si impegna inoltre ad osservare, durante lo svolgimento delle attività inerenti la presente fornitura, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla legge 3 agosto 2007 n. 123, dal decreto legislativo del 19 aprile 2008 n. 81, e le disposizioni contenute nella Legge del 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i.;
- b) ad adottare durante l'espletamento dell'appalto ad adottare tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA rispondendo dei danni avvenuti per colpa sua o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e in difetto al loro risarcimento;
- c) ad organizzare ed effettuare il contratto a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, ai materiali ed agli attrezzi occorrenti, che saranno provveduti a sua cura e spese;
- d) alla fornitura degli strumenti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio nonché la formazione del proprio personale sull'utilizzo delle apparecchiature;
- e) all'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Committente, nonché la vita e l'incolumità del suo personale comunque addetto al servizio e dei terzi; a tal fine sarà a carico dell'appaltatore la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche ed antitifiche) volte a tutelare il proprio personale. L'appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente Capitolato e della normativa vigente;
- f) all'impiego di personale di assoluta fiducia, di idonea capacità tecnica e di provata riservatezza in quantità adeguata al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio anche in considerazione di periodi di ferie e malattia o assenza a qualunque titolo del personale stesso; detto personale dovrà essere munito di un evidente cartellino di riconoscimento preventivamente autorizzato dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto; ai sensi del D.Lgs. 81/08, co. 8 dell'art. 26, lett. u del co. 1 dell'art. 18, come modificato dall'art. 5 della L. 136 del 13 agosto 2010, tale cartellino deve essere corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di sub-appalto anche la relativa autorizzazione;
- g) a fornire all'AREA TECNICO MANUTENTIVA l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione

del servizio sia di quello alle proprie dipendenze che di quello alle dipendenze di eventuali subappaltatori con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione, la qualifica e i relativi recapiti telefonici mobili. Tale Elenco dovrà essere comunicato all'AREA TECNICO MANUTENTIVA prima della stipula del contratto e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione;

- h) all'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse; l'appaltatore sarà responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone, ambiente naturale e costruito, che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata;
- i) l'AREA TECNICO MANUTENTIVA non assume nessuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia usato nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'appaltatore terrà indenne la Regione Lazio da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio, derivante o che si pretenda derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei beni connessi al servizio;
- j) a fornire al proprio personale impiegato nelle squadre operative, telefoni cellulari, il cui numero dovrà essere comunicato all'AREA TECNICO MANUTENTIVA;
- k) a garantire la presenza in ogni cantiere/squadra di un **Preposto al servizio** che sovrintenda all'attività lavorativa e garantisca l'attuazione delle direttive ricevute controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, secondo l'art 19 del D.LGS 81/2008. Il preposto dovrà essere formato nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs 81/2008. Prima dell'inizio del servizio dovrà essere consegnato al Direttore dell'esecuzione del Contratto relativa documentazione che attesti la formazione ricevuta dal Preposto. L'assenza di preposti sul cantiere comporterà l'immediata sospensione delle attività lavorative, la segnalazione dell'evento al Direttore dei Contratto e la eventuale risoluzione del contratto di appalto secondo quanto previsto dal D.lgs 81/2008;
- l) ad emettere eventuali formulari di identificazione del rifiuto (FIR) e relativa registrazione nei registri di carico/scarico rifiuti, e comunque a provvedere nel rispetto assoluto della normativa vigente in materia, per ciascun rifiuto derivante da ogni operazione/attività del servizio affidato dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in merito - assicurarsi che il ciclo e la gestione dei rifiuti avverrà in conformità alle norme vigenti in materia - qualora non fosse chiaramente identificabile la tipologia del rifiuto prodotto), il prestatore del servizio si impegna in modo imperativo a contattare il Funzionario responsabile per l'identificazione e la caratterizzazione del caso ai fini della corretta gestione del rifiuto - raccolta, deposito, trasporto, smaltimento o recupero;
- m) ad assicurare e certificare per ogni movimentazione, smaltimento, o intervento eseguito, la sua conformità alle normative e leggi vigenti in materia;
- n) a mantenere valide tutte le Autorizzazioni necessarie per poter effettuare le prestazioni indicate nel presente Capitolato pena la rescissione del contratto;

- p) nei servizi da eseguirsi in economia, nei quali cioè la liquidazione è fatta in base alle ore impiegate dalla mano d'opera e/o mezzi d'opera, l'appaltatore è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento nelle prestazioni, della sua esatta osservanza dell'orario, nonché della loro buona esecuzione. La squadra e l'orario di svolgimento della prestazione, devono essere preventivamente concordati con il personale dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA e l'appaltatore deve scrupolosamente comunicare i nominativi degli operai eseguenti la prestazione in economia e tenerne conto anch'esso nei propri documenti;
- q) a dare comunicazione verbale e scritta all'AREA TECNICO MANUTENTIVA di eventuali anomalie riscontrate su componenti e impianti (anche per parti non direttamente interessate agli interventi che sta eseguendo) e che possano, a suo giudizio, pregiudicare il funzionamento o costituire pericolo.
- r) nel corso degli interventi commissionati, trasmettere all'AREA TECNICO MANUTENTIVA stessa un rilievo fotografico dei punti dove è stato effettuato l'intervento nonché di ogni altro intervento eseguito. Resta inteso tra le parti che l'appaltatore non potrà richiedere nessun compenso aggiuntivo per tale onere che risulta già compensato nei singoli prezzi. Sono quindi compresi gli oneri:
- per la esecuzione e consegna di fotografie digitali quotate, datate, e numerate in modo progressivo, eseguite prima, durante e dopo l'intervento, ivi comprese quelle relative al ripristino finale le quali evidenzino "chiaramente" oltre alla ubicazione del punto rispetto agli edifici circostanti, anche lo svolgersi delle varie fasi lavorative dell'intervento;
  - per fotografie digitali quotate si intende una documentazione fotografica dalla quale siano riscontrabile i seguenti dati:
    - data e luogo di esecuzione della fotografia;
    - tipologia di intervento eseguito;
    - i diametri, nonché le profondità delle tubazioni oggetto di intervento;
    - eventuale presenza di sottoservizi nonché le modalità di posa seguite per il loro sottopasso e/o sovrappasso.
    - La restituzione delle informazioni avverrà su una base cartografica consegnata dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, per la quale dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni grafiche indicate dal Direttore del Contratto. Tutte le fotografie saranno restituite in un unico elaborato, come da edotipo campione definito dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA, il quale sarà riconsegnato al Direttore Lavori entro 7 (sette) giorni dalla conclusione dell'intervento. Per le sole fotografie digitali saranno altresì riconsegnati i file;
- s) garantire la composizione della squadra tipo con tutte i mezzi e le attrezzature necessarie come indicato all'Art. 29 del presente Capitolato speciale d'appalto.

#### **Art. 16 - ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO**

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA, una volta disposta l'aggiudicazione provvisoria procede sempre alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e 48, co.2, del Codice dei contratti nei confronti del concorrente aggiudicatario, e nei confronti del secondo classificato in graduatoria ai sensi della Legge 11/11/2011 nr. 180, solo nel caso in cui il

medesimo sia classificato come “grande Impresa” ai sensi dell’art. 2 della Raccomandazione della Commissione Europea 6/05/2003 nr. 2003/361/CE. Nell’ipotesi che l’appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l’appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Una volta approvata l’aggiudicazione definitiva la AREA TECNICO MANUTENTIVA provvederà alle comunicazioni di tale Provvedimento ai sensi dell’art.79 comma 5 lett a), con le modalità e nei termini ivi previsti.

Si precisa che il fornitore sarà assoggettato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sanciti dall’art 3 della Legge 136/2010 e s.m.e i.

#### **Art. 17 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti di gara. Resta inteso che, ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs. 50/16, lo stesso sarà stipulato decorsi 35 (trentacinque) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell’art. 76 del Codice. Ai sensi dell’art. 32 del Codice, il presente contratto viene stipulato a distanza, in modalità elettronica, mediante una scrittura privata con apposizione di firma digitale. Dopo l’apposizione dell’ultima firma digitale, il contratto completo di tutti i gli allegati al presente atto, viene repertoriato e fascicolato presso l’archivio informatico dell’Ufficiale Rogante della Regione Lazio. La data indicata nella fascicolazione, rappresenta la data di stipula della scrittura privata dalla quale decorrono gli effetti dell’atto stesso, fatta salva l’esecuzione anticipata del contratto ove ordinata. Previa verifica della validità delle firme digitali, gli estremi del repertorio e della fascicolazione (data e numero di protocollo) vengono comunicati con PEC all’appaltatore. L’imposta di bollo, determinata ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e ss.mm.ii., è a carico dell’appaltatore. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell’appaltatore il quale, per lo scopo, effettua il versamento per l’imposta di bollo nella misura che sarà comunicata dalla AREA TECNICO MANUTENTIVA. Sono altresì a carico dell’appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del contratto dal giorno della consegna a quello della data di emissione dell’Attestazione di conformità o del Certificato di verifica di conformità.

Il presente atto, trattandosi di scrittura privata non autenticata le cui disposizioni sono soggette ad I.V.A. sarà registrato in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/86.

L’imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

#### **Art. 18 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del presente Capitolato, del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

#### **Art. 19 – RISERVE**

L' AREA TECNICO MANUTENTIVA, a tutela della propria autonomia amministrativa, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo all'apertura e valutazione delle offerte senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. I concorrenti non potranno nulla pretendere, qualora l'AREA TECNICO MANUTENTIVA, a suo insindacabile giudizio, non proceda all'affidamento del presente appalto.

#### **Art. 20 – SMALTIMENTO RIFIUTI**

Gli oneri e le responsabilità, ai sensi della normativa vigente in materia, derivanti dalle attività di raccolta, messa in sicurezza, deposito temporaneo e/o stoccaggio provvisorio, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti e/o materiali derivanti dalle attività oggetto del presente contratto, sono a carico dell'appaltatore.

#### **ART. 21 – VIGILANZA E CONTROLLI**

L'AREA TECNICO MANUTENTIVA ha la facoltà di verificare, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni. A tal fine potranno essere utilizzate le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. I controlli saranno di tipo sistematico o a campione. Qualora il Responsabile Unico del Procedimento rilevi delle carenze nella esecuzione delle prestazioni, ne darà comunicazione all'appaltatore, il quale dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate. Se ciò non dovesse avvenire in maniera soddisfacente la AREA TECNICO MANUTENTIVA si riserva il diritto di applicare le penali previste dal presente capitolato ed eventuale altri provvedimenti restrittivi previsti dal presente capitolato e dalla normativa vigente.

#### **Art. 22 – ASSICURAZIONE**

E' obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'oggetto del contratto, con massimale per sinistro non inferiore ad € 250.000,00.= (duecentocinquantamila/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto. In alternativa alla stipulazione di tale polizza, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il contratto svolto per conto dell'AREA TECNICO MANUTENTIVA, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 250.000,00. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora L'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

### **ART. 23 - SICUREZZA**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed è obbligato a rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

In particolare:

- a verificare costantemente tutte le condizioni di sicurezza nei lavori affidati ed eseguiti in aree con sospetto di inquinamento o confinati a norma dell'art. 6 comma 8 lettera G) del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 . ( dpcr 177 del 14 settembre 2011 );
- l'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene gli interventi da eseguire in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ( DPR 177 del 14 /9/2011 ). Per la gestione degli interventi in tali ambienti dovranno essere concordate specifiche procedure operative con il Committente e con il Coordinatore della sicurezza, procedure da estendere a tutto il personale impegnato nei luoghi suddetti;
- l'appaltatore, ogniqualvolta si verifichi un infortunio o quasi infortunio relativo al servizio oggetto del presente Capitolato, entro il primo giorno successivo all'infortunio o quasi infortunio, deve obbligatoriamente trasmetterne notizia all'AREA TECNICO MANUTENTIVA;l' appaltatore dovrà comunicare annualmente alla AREA TECNICO MANUTENTIVA il numero complessivi degli infortuni o quasi infortuni accorsi ai suoi dipendenti; Lavoratori, dei Preposti, dei Dirigenti, delle squadre di emergenza adibite alla lotta antincendio e primo soccorso) e dei relativi corsi di aggiornamento;
- ai sensi del D.Lgs. 81/08, co. 8 dell'art. 26, lett. u del co. 1 dell'art. 18 come modificato dall'art. 5 della L. 136 del 13 agosto 2010, il personale dell' appaltatore impiegato nel servizio oggetto del presente Capitolato, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché la data di assunzione ed in caso di sub-appalto anche la relativa autorizzazione.
- Nel caso in cui le attività oggetto del presente Capitolato siano concesse in subappalto, il sub-appaltatore sarà tenuto a rispettare gli stessi obblighi dell' appaltatore, previsti dal presente articolo. L' appaltatore dovrà rendere disponibili su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto ogni altro documento attestante il rispetto delle prescrizioni di sicurezza. L'appaltatore è tenuto ad attenersi ad indicazioni fornite dall'AREA TECNICO MANUTENTIVA per la soluzione di ogni eventuale reclamo presentato da parte dei portatori di interessi.

### **ART. 25 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE**

L'Impresa dichiara che il proprio recapito è presso la sede legale di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, tel.: \_\_\_\_\_, fax: \_\_\_\_\_, e si obbliga a comunicare alla Regione Lazio ogni eventuale modifica dei citati dati. L'Impresa dichiara esplicitamente che il numero di fax è idoneo



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  
AREA TECNICO-MANUTENTIVA

per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 50/16.

Tutta la corrispondenza con la Regione Lazio dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: **Regione Lazio - Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio - Area GR/05/11 Tecnico Manutentiva - Via Cristoforo Colombo n. 212 - 00147 Roma.**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Giulio Bruni, tel.: 06.5168.3702 – [gbruni@regione.lazio.it](mailto:gbruni@regione.lazio.it)